

Inviata via pec a restart-group@legalmail.it

Spett.le Restart S.p.A
via Tortora 37
Milano

Gentile Presidente Sabatini,

la sottoscritta Stella d'Atri – nella qualita' di socia di Restart S.p.A. e titolare di n. 1.687.771 azioni ordinarie - chiede la convocazione, senza ritardo, dell'assemblea dei soci in sede ordinaria e straordinaria per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

in sede ordinaria

Punto 1 – Revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Punto 2 - Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata della carica; determinazione del compenso; autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile;

in sede straordinaria

Punto 3 – Delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare, per un periodo di 3 anni ed in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo di euro 5.000.000, (cinquemilioni/00) comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie ad un prezzo non inferiore al valore nominale inespresso.

Si invia in allegato

- Certificazione di possesso azionario
-

Con riserva di presentare proposte deliberative nei tempi e modalita' previste dalla normativa vigente.

Restando a disposizione per qualunque chiarimento si rendesse necessario porgo

cordiali saluti

11 settembre 2023

Stella d'Atri


Punto 1 – Revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Al 31/12/20 il patrimonio netto sociale risultava pari a Euro 13,113 milioni come da bilancio approvato il 28/04/2021, alla data di nomina dell'attuale CdA.

Al 30/06/23 il patrimonio netto risulta Euro 8,606 milioni come da semestrale pubblicata in data 7/08/2023.

Nel periodo intercorso non e' avvenuta nessuna operazione straordinaria sul capitale ne' sono state distribuite riserve; i risultati d'esercizio risultano negativi per Euro 2,58 milioni nel 2021, Euro 1,17 milioni nel 2022 e Euro 0,79 milioni per il primo semestre del 2023.

Nella relazione semestrale non sono indicate attivita' che possano generare ricavi nell'esercizio in corso, quindi, sulla base dei costi, si puo' immaginare un risultato netto al 31/12/2023 negativo per almeno Euro 1,5 milioni portando il patrimonio netto al di sotto degli 8 milioni di Euro alla chiusura dell'esercizio corrente.

I risultati sono essenzialmente legati all'assenza di attivita' produttiva di reddito.

E' opportuno ricordare che nella relazione di accompagnamento alla relazione semestrale al 30/06/2023 gli amministratori affermano che *“la situazione geopolitica e macro-economica ha subito un peggioramento a livello internazionale determinato dall'esplosione del conflitto russo-ucraino ...”* tuttavia affermano anche che *“.. tale situazione congiunturale abbia avuto un impatto limitato sulle attività del Gruppo”*.

Allo stesso tempo nel bilancio 2022 gli stessi amministratori affermano eufemisticamente, che l'attivita' della societa' *“... continua a subire un rallentamento dovuto anche alla procedura di vendita avviata dai Soci titolari dell'intero capitale di Augusto S.p.A., azionista di maggioranza della Società”*¹ e, nonostante il dettato dell'art. 2497-bis comma 4 Cod.Civ, il bilancio non esprime esplicitamente gli effetti della direzione e coordinamento, ed in particolare se la mancata adozione di iniziative sia o meno legata all'influenza da parte del socio Augusto.

Pur essendo la societa' sottoposta alla direzione e coordinamento del terzo, gli amministratori non risultano vincolati ad attenderne o ad eseguirne le indicazioni al fine del raggiungimento degli obiettivi economici e reddituali della societa'. L'eventuale mancanza di impulso da parte di Augusto non puo' quindi motivare il mantenimento della societa', da parte degli amministratori, in condizioni di stallo.

Alla data odierna non risulta, dalle comunicazioni pubbliche al mercato, che sia stata avviata alcuna iniziativa volta alla produzione di valore, connessa o meno al piano d'impresa descritto nel progetto di scissione, ne' risulta adottato alcun piano industriale.

Il consiglio, peraltro, non ha ritenuto di convocare i soci per deliberare eventualmente l'adozione di provvedimenti straordinari che fossero ritenuti necessari a superare le eventuali difficoltà esterne al fine di preservare il patrimonio sociale.

Si segnala, inoltre, come il notevole costo delle consulenze a struttura e' sintomatico anche della necessita' di sopperire a competenze e funzioni, ritenute necessarie, ma carenti o non svolte dall'organo.

Alla luce di quanto esposto si ritiene che il consiglio, nell'attuale configurazione, non sia in grado di svolgere il compito assegnato e, pertanto, sia opportuno procedere alla revoca dei suoi componenti.

La stessa dovrà ritenersi per giusta causa essendo venuto meno il *pactum fiduciae* da parte della maggioranza dei soci.

Punto 2 - Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata della carica; determinazione del compenso;

¹ Si veda pag. 96 - Relazione finanziaria annuale 2022

autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile;

Qualora venisse approvata la proposta di revoca al punto 1 sarà necessario nominare un nuovo consiglio e determinarne durata e compensi. Lo stesso sarà necessario qualora, prima dell'assemblea, dovessero dimettersi almeno 5 consiglieri, rendendosi non applicabile la procedura di revoca a seguito della decadenza ex lege dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Avendo l'obiettivo immediato di riduzione dei costi si ritiene che sia opportuno nominare un Consiglio di Amministrazione snello e dotato di competenze necessarie a limitare il ricorso a consulenze esterne, con il compito di dare impulso all'attività e predisporre un piano industriale pluriennale. A tal fine la durata in carica potrebbe essere limitata a massimo 1 anno.

Punto 3 – Delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare, per un periodo di 3 anni ed in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo di euro 5.000.000, (cinquemilioni/00) comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie ad un prezzo non inferiore al valore nominale inespresso.

L'erosione del patrimonio netto e la riduzione progressiva della liquidità, pur non determinando rischi immediati sulla continuità aziendale riduce in prospettiva le possibilità operative della società. Il Consiglio di Amministrazione deve essere messo in condizioni di cogliere opportunità di business presenti sul mercato che consentano, quantomeno, il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario, senza essere limitati dalla liquidità corrente impiegabile.

Restart S.p.A.

Via Tortona 37

Milano

PEC: restart-group@legalmail.it

Milano, 10 ottobre 2023

Oggetto: richiesta convocazione assemblea dei Soci

Egregi Signori,

faccio seguito al precedente scambio di corrispondenza e, in particolare, alla Vostra richiesta di chiarimenti/integrazioni datata 19 settembre 2023 per rappresentare quanto segue.

L'ordine del giorno e' cosi' formulato:

Assemblea ordinaria

1. Revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata della carica; determinazione del compenso; autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile.

Assemblea Straordinaria

1. Delega al Consiglio di Amministrazione della facolta' di aumentare, per un periodo di tre anni ed in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo di euro 5.000.000, (cinquemilioni/00) comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di diversa categoria ad un prezzo non inferiore al valore nominale inespresso.

Tenuto conto di quanto sopra, alla presente allego sub allegati:

- A. relazione illustrativa assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 125-ter TUF, e conseguenti proposte di delibera.;
- B. relazione illustrativa assemblea straordinaria ai sensi dell'art. 125-ter TUF, e conseguenti proposte di delibera. ;

Ovviamente mi riservo, nei termini disposti dallo statuto, di presentare, ove ne ricorrano i presupposti di legge e di fatto, una lista di potenziali candidati all'assunzione della carica.

Nel rimanere in attesa di riscontro e a disposizione per eventuali chiarimenti, porgo i migliori saluti,

Stella D'Atri

**RELAZIONE SUGLI ARGOMENTI POSTI ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL [--] 2023 AI SENSI DELL'ART. 125 -TER
DEL DECRETO LEGISLATIVO N.58 DEL 24 FEBBRAIO 1998**

Signori Azionisti,

è stata convocata l'Assemblea Ordinaria in [--] per il giorno [--] alle ore [--] per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata della carica; determinazione del compenso; autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile.

La convocazione in commento è stata effettuata a seguito di apposita richiesta, ai sensi di legge, effettuata dal Socio Stella D'Atri.

Ai sensi dell'art. 125-ter del decreto legislativo n.58 del 24 febbraio 1998, conseguentemente, di seguito è riportata la relazione illustrativa del medesimo socio sulle materie poste all'ordine del giorno unitamente, in calce a ciascun argomento, alla relativa proposta di decisione.

Punto 1 – Revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Al 31/12/20 il patrimonio netto sociale risultava pari a Euro 13,113 milioni come da bilancio approvato il 28/04/2021, contestualmente alla nomina dell'attuale CdA.

Al 30/06/23 il patrimonio netto risulta pari a Euro 8,606 milioni, come da semestrale pubblicata in data 7/08/2023.

Nel periodo intercorso tra le sopra citate date, non risulta essere stata effettuata alcuna operazione straordinaria sul capitale nè essere state distribuite riserve.

Conseguentemente, i risultati d'esercizio risultano negativi per Euro 2,58 milioni nel 2021, Euro 1,17 milioni nel 2022 ed Euro 0,79 milioni per il primo semestre del 2023.

Nella relazione semestrale relativa al presente esercizio non sono indicate attività che possano generare ricavi, quindi, sulla base dei costi storici registrati, si può ragionevolmente supporre, per l'esercizio 2023, un risultato negativo per almeno Euro 1,5 milioni, circostanza che porterebbe il patrimonio netto al di sotto degli 8 milioni di Euro.

I risultati appaiono essenzialmente legati all'assenza di attività produttiva di reddito.

Al riguardo si precisa inoltre che nella relazione di accompagnamento alla relazione semestrale al 30/06/2023 gli amministratori affermano che *“la situazione geopolitica e macro-economica ha subito un peggioramento a livello internazionale determinato dall'esplosione del conflitto russo-ucraino ...”* aggiungendo, tuttavia, che *“.. tale situazione congiunturale abbia avuto un impatto limitato sulle attività del Gruppo”*.

Incoerentemente, inoltre, nel bilancio 2022 gli stessi amministratori affermano eufemisticamente, che l'attività della società "... *continua a subire un rallentamento dovuto anche alla procedura di vendita avviata dai Soci titolari dell'intero capitale di Augusto S.p.A., azionista di maggioranza della Società*"¹.

Tale stato di cose e, quindi, gli effetti diretti delle decisioni dell'azionista di maggioranza sulle decisioni della società e sul relativo sviluppo, evidentemente, implica il potenziale esercizio dello stesso di attività di direzione e coordinamento, attività di cui, però, non è mai stata data esplicita pubblicità nei documenti finanziari della Società.

Conseguentemente i consiglieri sono inerti o nella pubblicazione delle modalità di esercizio dell'attività di direzione e coordinamento di Augusto S.p.A. o nell'adozione di strategie che consentano la fuoriuscita dal rallentamento chiaramente ammesso contestualmente all'approvazione del bilancio 2022.

Pertanto, anche assumendo la sussistenza della direzione e coordinamento, gli amministratori ben potrebbero non ritenersi vincolati ad attendere o ad eseguire le indicazioni del socio, dovendo, al contrario, perseguire, esclusivamente, i soli obiettivi economici e reddituali sociali.

L'eventuale mancanza di impulso da parte di Augusto S.p.A. non può quindi motivare il mantenimento della società, da parte degli amministratori, in condizioni di stallo.

Alla data odierna non risulta, dalle comunicazioni pubbliche al mercato, che sia stata avviata alcuna iniziativa volta alla produzione di valore, connessa o meno al piano d'impresa descritto nel progetto di scissione, né risulta adottato alcun piano industriale.

I soci, peraltro, non sono mai stati convocati per deliberare eventualmente l'adozione di provvedimenti straordinari (ad esempio aumento di capitale o aggregazione aziendale) necessari a superare le eventuali difficoltà esterne al fine di preservare il patrimonio sociale. Si assume, quindi, che ad avviso dell'attuale CdA, la società non necessiti di ulteriori investimenti per perseguire i fini sociali.

Si segnala, inoltre, come il notevole costo delle consulenze a struttura è sintomatico anche della necessità di sopperire a competenze e funzioni, ritenute necessarie, ma carenti o non svolte dall'organo gestorio.

Alla luce di quanto esposto si ritiene che il consiglio, nell'attuale configurazione non sia in grado di svolgere il compito assegnato e, pertanto, sia opportuno procedere alla relativa revoca.

La stessa potrà, inoltre, ritenersi per giusta causa essendo venuto meno il *pactum fiduciae* con la maggioranza dei soci.

¹

In caso di revoca dei consiglieri si pone la necessità di procedere all'integrale sostituzione dell'organo in immediata successione, al fine di garantire adeguata continuità.

In caso di revoca dell'attuale consiglio e di nomina di un nuovo organo, inoltre, lo stesso dovrà valutare le modalità di intervento sul capitale sociale della Società, oltre che procedere alla redazione, anche in tale ottica, di un piano industriale.

Tutto quanto premesso, si sottopone all'approvazione dell'Assemblea la seguente delibera:

“L'Assemblea ordinaria esaminata la relazione ai sensi dell'art. 125-ter TUF, ritenute condivisibili le circostanze in essa dedotte e, pertanto, l'inadeguatezza dell'attuale CDA a perseguire compiutamente gli interessi sociali,

DELIBERA

Di revocare i componenti dell'attuale consiglio di amministrazione per giusta causa.

Punto 2 - Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata della carica; determinazione del compenso; autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile;

Conseguentemente all'eventuale revoca dell'attuale CDA, ovvero della maggioranza dei membri dello stesso nominati dall'organo assembleare, la stessa Assemblea è chiamata a procedere alle nuove nomine del nuovo consiglio, determinandone la durata, il numero dei componenti (tra 3 e 21), il relativo compenso e l'eventuale autorizzazione alla deroga al divieto di assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, o essere amministratori o direttori generali in società concorrenti.

Al riguardo si segnala che:

- a) La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 21 (ventuno) componenti, anche non soci, secondo quanto delibererà l'Assemblea all'atto della nomina.
- b) La composizione del Consiglio di Amministrazione deve in ogni caso assicurare l'equilibrio tra i generi in conformità alla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.
- c) Gli amministratori durano in carica per un massimo di tre esercizi, secondo le deliberazioni dell'Assemblea che li nomina, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.
- d) L'Assemblea prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica.
- e) Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

f) Le liste di candidati, sottoscritte dagli Azionisti che le presentano, devono essere depositate presso la sede della Società nei termini stabiliti dall'avviso di convocazione inviato.

g) Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino la percentuale del capitale sociale determinata ai sensi della normativa vigente, con onere di comprovare la titolarità del numero di azioni richiesto mediante apposita certificazione rilasciata dall'intermediario in osservanza della normativa vigente; tale certificazione potrà essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine previsto dalla vigente normativa per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

h) Nessun Azionista può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista; gli Azionisti che siano assoggettati a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF o quelli che partecipano ad uno stesso sindacato di voto possono presentare o concorrere a presentare una sola lista.

i) Ogni Azionista può votare una sola lista.

j) Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

k) Tra i candidati, devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla legge almeno quelli indicati al primo e all'ottavo posto di ciascuna lista.

l) Ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve essere composta in modo tale che all'interno del Consiglio di Amministrazione sia assicurato l'equilibrio tra i generi in misura almeno ai due quinti.

m) Unitamente alla presentazione della lista, e nello stesso termine, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e l'esistenza dei requisiti, il tutto secondo quanto prescritto dalla normativa applicabile per i componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società ed eventualmente dell'idoneità a qualificarsi come Amministratore indipendente.

n) Eventuali incompletezze o irregolarità relative a singoli candidati comporteranno l'eliminazione del nominativo del candidato dalla lista che verrà messa in votazione.

o) All'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

a. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno;

b. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, è tratto il restante consigliere, nella persona del candidato elencato al primo posto di tale lista.

- p) Qualora al termine delle votazioni la composizione del Consiglio di Amministrazione non rispetti l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa di volta in volta vigente, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto appartenente alla stessa lista secondo l'ordine progressivo, fermo restando il rispetto del numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge.
- q) A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che la composizione del Consiglio di Amministrazione risulti conforme alla normativa di volta in volta vigente.
- r) Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, l'Assemblea provvederà alle necessarie deliberazioni con la maggioranza di legge.
- s) Tutti i consiglieri eletti dovranno essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa vigente. Il difetto di tali requisiti determina la decadenza dalla carica.
- t) Nel caso in cui sia stata presentata o ammessa al voto una sola lista, tutti i consiglieri sono tratti da tale lista. Qualora risulti necessario per assicurare la conformità della composizione del Consiglio di Amministrazione alla normativa di volta in volta vigente, troverà applicazione la procedura di sostituzione sopra descritta. Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna lista oppure risulti eletto un numero di amministratori inferiore al numero determinato dall'Assemblea, l'Assemblea stessa dovrà essere riconvocata per la nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Tutto ciò premesso, l'Assemblea sarà invitata a deliberare in ordine a:

- A. Durata in carica, in relazione alla quale si propone la durata fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023. Tale arco temporale potrà essere utile al fine di predisporre un nuovo piano industriale e valutare la proposizione di un eventuale aumento di capitale ai soci;
- B. determinazione del numero dei consiglieri in relazione al quale si propone il numero di 7, al fine di consentire una composizione sufficientemente snella;
- C. determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione che si propone di Euro 10.000,00 lordi annuali, oltre ad eventuali ulteriori somme attribuite ai sensi dell'art. 2389 comma 3 c.c., per ciascun consigliere;
- D. nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione esprimendo la preferenza per una tra le liste presentate dai soggetti legittimati in conformità alle previsioni statutarie. In considerazione della particolare situazione di incertezza sulla composizione assembleare si ritiene opportuno di non procedere alla nomina in assemblea del Presidente ma di lasciare la decisione al nominato consiglio.
- E. deroga al divieto di non assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea. In relazione a tale aspetto si propone di concedere la deroga.

Fermo restando che, in relazione al punto D. che precede, dovranno essere rispettate le procedure di cui allo statuto sociale e, pertanto, in questa sede la proposta di delibera non può

che avere come contenuto il mero rispetto della procedura applicabile, meglio descritta ai punti da a). a t). che precedono, in relazione alle decisioni di cui sopra sub A., B., C., ed E., si sottopone all'approvazione dell'Assemblea la seguente delibera:

“L'Assemblea ordinaria esaminata la relazione ai sensi dell'art. 125-ter TUF

DELIBERA

- di determinare la durata in carica del nuovo organo amministrativo fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023;*
- di determinare il numero di consiglieri in 7;*
- di determinare un compenso al Consiglio di Amministrazione di Euro 10.000,00 lordi annuali per ciascun consigliere;*
- di lasciare al nominato Consiglio di Amministrazione il compito di eleggere il Presidente fra i propri membri*
- di concedere la deroga all'art. 2390 c.c.”*

**RELAZIONE SUGLI ARGOMENTI POSTI ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL [--] 2023 AI SENSI DELL'ART. 125
-TER DEL DECRETO LEGISLATIVO N.58 DEL 24 FEBBRAIO 1998**

Signori Azionisti,

è stata convocata l'Assemblea Straordinaria in [--] per il giorno [--] alle ore [--] , per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare, per un periodo di 3 anni ed in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo di euro 5.000.000, (cinquemilioni/00) comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie o azioni di diversa categoria ad un prezzo non inferiore al valore nominale inespresso.

La convocazione in commento è stata effettuata a seguito di apposita richiesta, ai sensi di legge, effettuata dal Socio Stella D'Atri.

Ai sensi dell'art. 125-ter del decreto legislativo n.58 del 24 febbraio 1998, conseguentemente, di seguito è riportata la relazione illustrativa del medesimo socio sulle materie poste all'ordine del giorno unitamente, in calce a ciascun argomento, alla relativa proposta di decisione.

Punto 1. Delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare, per un periodo di 3 anni ed in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo di euro 5.000.000, (cinquemilioni/00) comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie o azioni di diversa categoria ad un prezzo non inferiore al valore nominale inespresso.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea straordinaria per deliberare in merito alla proposta di conferire al Consiglio di Amministrazione una delega (“**Delega**”) da esercitarsi entro il periodo di tre anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della Delega, per un importo massimo di euro 5.000.000, (cinquemilioni/00) comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di diversa categoria ad un prezzo non inferiore al valore nominale inespresso.

Oggetto della Delega

Ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., lo statuto – anche mediante modificazione dello stesso – può attribuire agli amministratori la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale fino

ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

Per le motivazioni meglio descritte nel seguito della presente relazione, la Delega che si propone di approvare avrà ad oggetto la facoltà, concessa al Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, in via scindibile, mediante emissione di azioni, eventualmente anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 cod. civ. da offrire a terzi investitori.

La somma dell'ammontare dell'aumento di capitale deliberato nell'esercizio della Delega non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo di nominali Euro 5.000.000, incluso sovrapprezzo.

Si propone altresì di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di determinare il prezzo di emissione, e le modalità, incluso il periodo di esercizio.

Motivazione della Delega e criteri per il suo esercizio

L'erosione del patrimonio netto e la riduzione progressiva della liquidità, pur non determinando rischi immediati sulla continuità, aziendale riduce in prospettiva le possibilità operative di Restart S.p.A.. Il Consiglio di Amministrazione deve essere messo in condizioni di cogliere opportunità di business presenti sul mercato che consentano, quantomeno, il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario, senza essere limitati dalla liquidità corrente impiegabile. La Delega permetterà di perseguire le operazioni più adatte alle esigenze della Società potendo intervenire con tempestività tenuto anche conto dell'alta incertezza e della volatilità che caratterizzano i mercati finanziari e delle tempistiche proprie del mercato immobiliare opportunistico.

La Delega è, dunque, motivata dalla necessità di rispondere in modo efficiente, rapido ed elastico alle opportunità di cogliere iniziative produttive di reddito.

La Società, grazie alla nomina di un nuovo CdA ed alla predisposizione di un piano industriale dovrebbe essere interessata da una fase di crescita finalizzata alla creazione di valore per i propri azionisti. In tale contesto, la Società dovrà essere in grado, in un futuro anche prossimo, di procurarsi celermente e nella forma più adeguata e flessibile i mezzi finanziari necessari a cogliere sollecitamente le opportunità che si presentino sul mercato.

La Delega consente altresì al Consiglio di Amministrazione di determinare con maggiore flessibilità le caratteristiche dell'emissione (sia in termini di dimensioni, sia con riferimento alle condizioni economiche), definendo dette condizioni alla luce dello scenario di mercato in essere al momento dell'operazione. Con riferimento alla possibile esclusione del diritto di opzione, la possibilità di offrire azioni di nuova emissione a soggetti terzi consentirebbe di

realizzare operazioni straordinarie con partner strategici, così come di ampliare la compagine azionaria anche ad investitori professionali italiani e stranieri.

Criteri di determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni emesse

L'esercizio della Delega comprenderà anche la facoltà di fissare, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, compreso l'eventuale sovrapprezzo, il godimento, i destinatari dell'aumento di capitale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile (ove applicabile) e dall'art. 2438.

Il numero massimo delle azioni che potranno essere emesse nell'esercizio della delega sarà calcolato assicurando che, per ciascuna azione sottoscritta, venga imputato a capitale un ammontare almeno pari alla parità contabile delle azioni preesistenti al momento di ciascuna deliberazione di aumento.

I criteri e le motivazioni illustrati fissano quelli ai quali il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi nell'esercizio della Delega, fermo restando l'obbligo di illustrare con apposita relazione le ragioni dell'eventuale esclusione o limitazione del diritto di opzione.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà ad acquisire in occasione di ciascun esercizio della Delega un parere del Collegio Sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni, oltre a tutti gli altri pareri e documenti obbligatori ai sensi della legge.

Durata della delega e tempi di esercizio

Si propone di stabilire che la durata della Delega sia pari a tre anni a decorrere dalla data della delibera assembleare, e di stabilire che possa essere esercitata in una o più volte.

Ammontare della Delega

L'ammontare dell'aumento di capitale delegato al Consiglio di Amministrazione non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo di Euro 5.000.000, incluso sovrapprezzo.

Il numero massimo delle azioni che potranno essere emesse nell'esercizio della delega deriva implicitamente dalla necessità di imputare a capitale, per ciascuna azione sottoscritta, un ammontare almeno pari alla parità contabile delle azioni preesistenti al momento di ciascuna deliberazione di aumento.

Godimento delle azioni di nuova emissione

Nel caso di emissione di azioni ordinarie rivenienti dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale queste avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi sottoscrittori pari diritti rispetto alle azioni della Società già in circolazione alla data dell'emissione.

Nel caso di emissione di azioni di diversa categoria – così come previsto dall'art. 6 dello Statuto – la delibera del Consiglio di Amministrazione ne stabilirà il godimento.

Effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'operazione, effetti sul valore unitario delle azioni e diluizione

In sede di esecuzione della Delega, il Consiglio di Amministrazione darà adeguata informativa al mercato nei termini di legge in merito agli effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'operazione di volta in volta interessata, nonché agli effetti sul valore unitario delle azioni e alla diluizione derivante dall'operazione.

Insussistenza del diritto di recesso

Si ritiene che la modifica statutaria sopra illustrata non rientra in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Tanto premesso Vi proponiamo la seguente proposta di deliberazione: “L’Assemblea straordinaria degli Azionisti di Restart S.p.A., esaminata la Relazione Illustrativa ,

DELIBERA

1. di conferire delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, eventualmente anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione, entro il termine di 3 (tre) anni dalla data della presente delibera, e pertanto fino al giorno [•] 2026 e per un importo massimo di Euro 5.000.000, incluso sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie a godimento regolare o azioni di diverse categorie ai sensi dell’art. 6 dello Statuto Sociale, nei termini di cui ai nuovi commi dell’art 5 dello statuto sociale oggetto della deliberazione seguente;

2. di modificare l’art. 5 dello Statuto Sociale inserendo i nuovi commi che seguono: “L’assemblea straordinaria in data [•] 2023 ha deliberato di conferire delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare, in una o più volte, anche in via scindibile, il capitale sociale, ai sensi dell’art. 2443 del Codice Civile, entro il termine di tre anni dalla data della deliberazione assembleare, e pertanto fino al giorno [•] 2026, e per un importo massimo di Euro 5.000.000,00 incluso sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie a godimento regolare o azioni di diverse categorie ai sensi dell’art. 6 dello Statuto Sociale,, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma 5, del codice civile. Ai fini dell’esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola emissione, il prezzo di emissione delle azioni nel rispetto delle procedure e dei criteri di cui all’art. 2441, commi 5 e 6, e all’art. 2438 del Codice Civile e la parte del prezzo medesimo da imputare a capitale sociale e a sovrapprezzo, fermo restando che dovrà essere in ogni caso imputato a capitale sociale un importo almeno pari alla parità contabile delle azioni preesistenti al momento

di ciascuna deliberazione di aumento, e conseguentemente fissare anche il numero delle azioni ordinarie da emettere di volta in volta e (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni della Società; nonché (c) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.”

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, nei limiti di legge ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per dare esecuzione alle deliberazioni che precedono nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato sia per l'entrata in vigore delle deleghe come sopra prevista, sia per le modifiche statutarie derivanti dall'esercizio e dalla esecuzione delle deleghe stesse.

Statuto Attuale - Art.5	Statuto Proposta di Modifica - Art.5
Art. 5 - Capitale Il capitale sociale è determinato in euro 5.004.706,86 (cinquemilioni quattromila settecentosei e ottantasei cent) ed è diviso in n. 32.009.378 (trentaduemilioni novemila trecento settantotto) azioni ordinarie senza valore nominale. Si dà atto che: – l’assemblea straordinaria del 30 settembre 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale al servizio dell’esercizio dei “Warrant Aedes SIIQ S.p.A.” (ora “Warrant Restart S.p.A. 2015-2024”) (l’ “Aumento Warrant”), in forma scindibile e a pagamento, per l’ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi euro 20.000.003,28 (ventimilioni tre e ventotto cent), mediante l’emissione di massime n. 28.985.512 (ventottomilioni novecentottantacinquemila cinquecentododici) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare, sottoscrivibili (entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei “Warrant Aedes SIIQ S.p.A.” (ora “Warrant Restart S.p.A. 2015-2024”) e il 31 luglio 2020, al prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 0,69 (sessantanove cent) per ogni nuova azione ordinaria, nel rapporto di una azione ordinaria per ogni gruppo di tre warrant esercitati; – in data 7 ottobre 2015, l’Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l’importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 532,68 (cinquecentotrentadue e sessantotto cent), con l’emissione di n. 772 (settecentosettantadue) azioni ordinarie a compendio dei n. 2316 (duemila trecentosedici) warrant esercitati; – per effetto del raggruppamento delle azioni della società eseguito in data 5 novembre 2018, l’Aumento Warrant è stato modificato, prevedendosi che detto Aumento Warrant – tenuto conto della sua già avvenuta parziale esecuzione - abbia luogo in forma scindibile e a pagamento per il residuo ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi euro 19.999.470,60 (diciannovemilioni	Art. 5 - Capitale Il capitale sociale è determinato in euro 5.004.706,86 (cinquemilioni quattromila settecentosei e ottantasei cent) ed è diviso in n. 32.009.378 (trentaduemilioni novemila trecento settantotto) azioni ordinarie senza valore nominale. Si dà atto che: – l’assemblea straordinaria del 30 settembre 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale al servizio dell’esercizio dei “Warrant Aedes SIIQ S.p.A.” (ora “Warrant Restart S.p.A. 2015-2024”) (l’ “Aumento Warrant”), in forma scindibile e a pagamento, per l’ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi euro 20.000.003,28 (ventimilioni tre e ventotto cent), mediante l’emissione di massime n. 28.985.512 (ventottomilioni novecentottantacinquemila cinquecentododici) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare, sottoscrivibili (entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei “Warrant Aedes SIIQ S.p.A.” (ora “Warrant Restart S.p.A. 2015-2024”) e il 31 luglio 2020, al prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 0,69 (sessantanove cent) per ogni nuova azione ordinaria, nel rapporto di una azione ordinaria per ogni gruppo di tre warrant esercitati; – in data 7 ottobre 2015, l’Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l’importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 532,68 (cinquecentotrentadue e sessantotto cent), con l’emissione di n. 772 (settecentosettantadue) azioni ordinarie a compendio dei n. 2316 (duemila trecentosedici) warrant esercitati; – per effetto del raggruppamento delle azioni della società eseguito in data 5 novembre 2018, l’Aumento Warrant è stato modificato, prevedendosi che detto Aumento Warrant – tenuto conto della sua già avvenuta parziale esecuzione - abbia luogo in forma scindibile e a pagamento per il residuo ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi euro 19.999.470,60 (diciannovemilioni

novemilasettecentoquarantasei e novantacinque cent) mediante emissione di massime n. 2.898.474 (duemilioni ottocentotrentamila quattrocentoquarantasei e novantacinque cent) nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, al prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 6,90 (sei e novanta cent) ciascuna, nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni gruppo di n. 30 (trenta) warrant detenuti, fermo restando che, ove non integralmente sottoscritto entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei warrant e il termine del 31 luglio 2020, l'Aumento Warrant rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data;

- in data 7 dicembre 2018, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 172,50 (centoventadue e cinquanta cent), con l'emissione di n. 25 (venticinque) azioni ordinarie a compendio dei n. 750 (settecentocinquanta) warrant esercitati;
- per effetto dell'operazione di scissione parziale proporzionale di cui al progetto approvato dagli organi amministrativi della società e di Sedea SIIQ S.p.A. in data 8 agosto 2018 e dalle assemblee delle medesime società in data 27 settembre 2018, l'Aumento Warrant è stato ulteriormente modificato, prevedendosi che detto Aumento Warrant – tenuto anche conto della sua parziale esecuzione in data 7 dicembre 2018 - abbia luogo per l'ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi euro 1.594.146,95 (unmilione cinquecentotrentamila quattrocentoquarantasei e novantacinque cent), mediante l'emissione di massime n. 2.898.449 (duemilioni ottocentotrentamila quattrocentoquarantasei e novantacinque cent) nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, al prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro

novemilasettecentoquarantasei e novantacinque cent) mediante emissione di massime n. 2.898.474 (duemilioni ottocentotrentamila quattrocentoquarantasei e novantacinque cent) nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, al prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 6,90 (sei e novanta cent) ciascuna, nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni gruppo di n. 30 (trenta) warrant detenuti, fermo restando che, ove non integralmente sottoscritto entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei warrant e il termine del 31 luglio 2020, l'Aumento Warrant rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data;

- in data 7 dicembre 2018, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 172,50 (centoventadue e cinquanta cent), con l'emissione di n. 25 (venticinque) azioni ordinarie a compendio dei n. 750 (settecentocinquanta) warrant esercitati;
- per effetto dell'operazione di scissione parziale proporzionale di cui al progetto approvato dagli organi amministrativi della società e di Sedea SIIQ S.p.A. in data 8 agosto 2018 e dalle assemblee delle medesime società in data 27 settembre 2018, l'Aumento Warrant è stato ulteriormente modificato, prevedendosi che detto Aumento Warrant – tenuto anche conto della sua parziale esecuzione in data 7 dicembre 2018 - abbia luogo per l'ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi euro 1.594.146,95 (unmilione cinquecentotrentamila quattrocentoquarantasei e novantacinque cent), mediante l'emissione di massime n. 2.898.449 (duemilioni ottocentotrentamila quattrocentoquarantasei e novantacinque cent) nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, al prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro

0,55 (zero e cinquantacinque cent) ciascuna, nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni gruppo di n. 30 (trenta) warrant detenuti, fermo restando che, ove non integralmente sottoscritto entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei warrant e il termine del 31 luglio 2020, l'Aumento Warrant rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

- in data 7 febbraio 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 80,30 (ottanta e trenta cent), con l'emissione di n. 146 (centoquarantasei) azioni ordinarie a compendio dei n. 4.380 (quattromilatrecentootanta) warrant esercitati;
- in data 8 marzo 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 55,55 (cinquanta e cinquantacinque cent), con l'emissione di n. 101 (centoquarantasei) azioni ordinarie a compendio dei n. 3.030 (tremila e trenta) warrant esercitati;
- in data 6 dicembre 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 556,60 (cinquecentocinquantasei e sessanta cent), con l'emissione di n. 1.012 (milledodici) azioni ordinarie a compendio dei n. 30.360 (trentamilatrecentosessanta) warrant esercitati;
- in data 7 febbraio 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 13.180,20 (tredicimila centoottanta e venti cent), con l'emissione di n. 23.964 (ventitremila novecentosessantaquattro) azioni ordinarie a compendio dei n. 718.920 (settecentodiciottomila novecentoventi) warrant esercitati;
- in data 29 aprile 2020 l'assemblea straordinaria ha deliberato di estendere il periodo di esercizio dei warrant sino al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2022 incluso, con

0,55 (zero e cinquantacinque cent) ciascuna, nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni gruppo di n. 30 (trenta) warrant detenuti, fermo restando che, ove non integralmente sottoscritto entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei warrant e il termine del 31 luglio 2020, l'Aumento Warrant rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

- in data 7 febbraio 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 80,30 (ottanta e trenta cent), con l'emissione di n. 146 (centoquarantasei) azioni ordinarie a compendio dei n. 4.380 (quattromilatrecentootanta) warrant esercitati;
- in data 8 marzo 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 55,55 (cinquanta e cinquantacinque cent), con l'emissione di n. 101 (centoquarantasei) azioni ordinarie a compendio dei n. 3.030 (tremila e trenta) warrant esercitati;
- in data 6 dicembre 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 556,60 (cinquecentocinquantasei e sessanta cent), con l'emissione di n. 1.012 (milledodici) azioni ordinarie a compendio dei n. 30.360 (trentamilatrecentosessanta) warrant esercitati;
- in data 7 febbraio 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 13.180,20 (tredicimila centoottanta e venti cent), con l'emissione di n. 23.964 (ventitremila novecentosessantaquattro) azioni ordinarie a compendio dei n. 718.920 (settecentodiciottomila novecentoventi) warrant esercitati;
- in data 29 aprile 2020 l'assemblea straordinaria ha deliberato di estendere il periodo di esercizio dei warrant sino al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2022 incluso, con

conseguente proroga del termine finale di sottoscrizione dell'Aumento Warrant al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2022 incluso (intendendosi correlativamente modificata la deliberazione di aumento di capitale assunta dall'assemblea straordinaria in data 30 settembre 2014 di cui al verbale in data 15 ottobre 2014 rep. n. 30.126 notaio Busani, quale già modificata con le deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria in data 27 settembre 2018 di cui al verbale in data 22 ottobre 2018 rep. n. 61.224 notaio Rampolla);

- in data 8 giugno 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 63,80 (sessantatre e ottanta cent), con l'emissione di n. 116 (centosedici) azioni ordinarie a compendio dei n. 3.480 (tremila quattrocentottanta) warrant esercitati;
- in data 7 luglio 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 199,10 (centonovantanove e dieci cent), con l'emissione di n. 362 (trecento sessantadue) azioni ordinarie a compendio dei n. 10.860 (diecimila ottocentosessanta) warrant esercitati;
- in data 7 dicembre 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 1.833,15 (mille ottocento trentatrè e quindici cent), con l'emissione di n. 3.333 (tremila trecento trentatrè) azioni ordinarie a compendio dei n. 99.990 (novantanovemila novecento novanta) warrant esercitati;
- in data 26 aprile 2022 l'assemblea straordinaria ha deliberato di estendere il periodo di esercizio dei warrant sino al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2024 incluso, con conseguente proroga del termine finale di sottoscrizione dell'Aumento Warrant al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2024 incluso (intendendosi correlativamente modificata la deliberazione di aumento di capitale assunta dall'assemblea straordinaria in data 30 settembre 2014 di cui al verbale in

conseguente proroga del termine finale di sottoscrizione dell'Aumento Warrant al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2022 incluso (intendendosi correlativamente modificata la deliberazione di aumento di capitale assunta dall'assemblea straordinaria in data 30 settembre 2014 di cui al verbale in data 15 ottobre 2014 rep. n. 30.126 notaio Busani, quale già modificata con le deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria in data 27 settembre 2018 di cui al verbale in data 22 ottobre 2018 rep. n. 61.224 notaio Rampolla);

- in data 8 giugno 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 63,80 (sessantatre e ottanta cent), con l'emissione di n. 116 (centosedici) azioni ordinarie a compendio dei n. 3.480 (tremila quattrocentottanta) warrant esercitati;
- in data 7 luglio 2020, l'Aumento Warrant è stacomprendivo di sovrapprezzo) di Euro 1.833,15 (mille ottocento trentatrè e quindici cent), con l'emissione di n. 3.333 (tremila trecento trentatrè) azioni ordinarie a compendio dei n. 99.990 (novantanovemila novecento novanta) warrant esercitati;
- in data 7 dicembre 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 1.833,15 (mille ottocento trentatrè e quindici cent), con l'emissione di n. 3.333 (tremila trecento trentatrè) azioni ordinarie a compendio dei n. 99.990 (novantanovemila novecento novanta) warrant esercitati;
- in data 26 aprile 2022 l'assemblea straordinaria ha deliberato di estendere il periodo di esercizio dei warrant sino al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2024 incluso, con conseguente proroga del termine finale di sottoscrizione dell'Aumento Warrant al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2024 incluso (intendendosi correlativamente modificata la deliberazione di aumento di capitale assunta dall'assemblea straordinaria in data 30 settembre 2014 di cui al verbale in

data 15 ottobre 2014 rep. n. 30.126 notaio Busani, quale già modificata con le deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria in data 27 settembre 2018 di cui al verbale in data 22 ottobre 2018 rep. n. 61.224 notaio Rampolla e in data 29 aprile 2020 di cui al verbale in data 14 maggio 2020 rep. n. 64023 notaio Rampolla).

data 15 ottobre 2014 rep. n. 30.126 notaio Busani, quale già modificata con le deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria in data 27 settembre 2018 di cui al verbale in data 22 ottobre 2018 rep. n. 61.224 notaio Rampolla e in data 29 aprile 2020 di cui al verbale in data 14 maggio 2020 rep. n. 64023 notaio Rampolla).

- **L'assemblea straordinaria in data [•] 2023 ha deliberato di conferire delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare, in una o più volte, anche in via scindibile, il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, entro il termine di tre anni dalla data della deliberazione assembleare, e pertanto fino al giorno [•] 2026, e per un importo massimo di Euro 5.000.000,00 incluso sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie a godimento regolare o azioni di diverse categorie ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Sociale,, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile. Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola emissione, il prezzo di emissione delle azioni nel rispetto delle procedure e dei criteri di cui all'art. 2441, commi 5 e 6, e all'art. 2438 del Codice Civile e la parte del prezzo medesimo da imputare a capitale sociale e a sovrapprezzo, fermo restando che dovrà essere in ogni caso imputato a capitale sociale un importo almeno pari alla parità contabile delle azioni preesistenti al momento di ciascuna deliberazione di aumento, e conseguentemente fissare anche il numero delle azioni ordinarie da emettere di volta in volta e (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle**

azioni della Società; nonché (c) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.



Certificazione ex art. 46 del Regolamento Post Trading

Intermediario che rilascia la certificazione

ABI 03479 CAB 1600
denominazione BNP Paribas SA

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT)
denominazione

data della richiesta	data rilascio certificazione	n.ro progressivo annuo
08/09/2023	08/09/2023	0000000332/23

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

BCA PROFILO SPA -MI

Titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione	D'ATRI		
nome	STELLA		
codice fiscale	DTRSLL77R48D086T		
comune di nascita	COSENZA	provincia di nascita	CS
data di nascita	08/10/1977	nazionalità	
indirizzo	PZZA CARLO BILOTTI 24		
città	COSENZA	stato	ITALY

Strumenti finanziari oggetto di certificazione:

ISIN IT0005349052
denominazione RESTART SPA

Quantità degli strumenti finanziari oggetto di certificazione:

n. 1.687.771

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di certificazione

Natura vincolo
Beneficiario vincolo

data di riferimento certificazione	termine di efficacia
08/09/2023	30/09/2023

Diritto esercitabile

Certificazione di possesso titoli per la richiesta di una convocazione assembleare

Note

Firma Intermediario

Securities Services, BNP Paribas
Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milan (Italy)

**Certificazione ex art. 46 del Regolamento Post Trading****Intermediario che rilascia la certificazione**

ABI	03479	CAB	1600
denominazione	BNP Paribas SA		

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT)
denominazione

data della richiesta	data rilascio certificazione	n.ro progressivo annuo
11/10/2023	11/10/2023	0000000353/23

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

BCA PROFILO SPA -MI

Titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione	D'ATRI		
nome	STELLA		
codice fiscale	DTRSLL77R48D086T		
comune di nascita	COSENZA	provincia di nascita	CS
data di nascita	08/10/1977	nazionalità	
indirizzo	PZZA CARLO BILOTTI 24		
città	COSENZA	stato	ITALY

Strumenti finanziari oggetto di certificazione:

ISIN	IT0005349052
denominazione	RESTART SPA

Quantità degli strumenti finanziari oggetto di certificazione:

n. 1.687.771

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di certificazione

Natura vincolo

Beneficiario vincolo

data di riferimento certificazione	termine di efficacia
11/10/2023	30/10/2023

Diritto esercitabile

Certificazione di possesso titoli per la richiesta di una convocazione assembleare

Note**Firma Intermediario**

Securities Services, BNP Paribas
Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milan (Italy)